IL COLLEGIO DEI RETTORI DEL PALIO DI ASTI

Organizza

DOMENICA 23 LUGLIO 2016

allo Stadio Censin Bosia di Asti

Corse di cavalli purosangue montati a pelo.

Informazioni ed iscrizioni:

Ogni notizia relativa all'organizzazione delle corse sarà pubblicata esclusivamente sul sito del Collegio dei Rettori del Palio di Asti: www.collegiodeirettori.net.

La quota di iscrizione è di € 100,00 per ogni cavallo;

la quota, che dovrà tassativamente essere pagata entro le ore 12,00 di VENERDI' 22 LUGLIO 2016 tramite bonifico sul c/c intestato al Collegio dei Rettori del Palio di Asti (cod. IBAN IT55D0608510301000000045572). Il modulo di iscrizione e la copia della ricevuta del versamento dovranno essere inviati tramite fax al numero 0141/916763 o via mail all'indirizzo info@collegiodeirettori.net. entro le ore 12,00 di VENERDI' 22 LUGLIO In alternativa sarà possibile versare la quota – solo in contanti – fino al giorno della corsa e comunque prima dell'inizio della stessa.

Fantini

Tutti i fantini dovranno avere compiuto i 18 anni di età.

Per poter partecipare alle corse i fantini dovranno: presentarsi muniti di certificato medico agonistico, comunicare gli estremi della polizza di assicurazione r.c. e infortuni, presentare autocertificazione di non aver riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali e di tutti quelli indicati dall'art. 2, comma 2 Ordinanza Martini ed in cui si evidenzi l'uso di sostanze stupefacenti o dopanti.

Non dovranno risultare positivi ad alcool test prima della gara.

E' inoltre vietato l'uso durante le corse degli aiuti in modo improprio ed eccessivo tale da provocare sofferenza all'animale

I fantini dovranno obbligatoriamente indossare durante la gara il <u>caschetto e corsetto protettivo</u> ed è vietato l'uso di speroni.

Cavalli

I cavalli dovranno essere muniti del loro libretto originale che dovrà essere presentata al veterinario di servizio, per la relativa identificazione.

In base all'Ordinanza del Ministero della Salute del 14/11/06 e alla conseguente comunicazione del Servizio Veterinario della ASL locale è necessario che i cavalli pervengano muniti dell'Attestazione del Veterinario della ASL di provenienza, riportata nell'apposita sezione del passaporto/Libretto identificativo, comprovante l'esecuzione con esito favorevole (negativo), del test per A.I.E. (ex test di Coggins) con una data di emissione non superiore ai 2 anni e vaccinazione regolare; i soggetti sprovvisti di tale attestazione non potranno essere ammessi alla corsa.

I cavalli dovranno avere età superiore ai 4 anni.

E' necessario che i cavalli pervengano muniti dell'Allegato 9 CEE riguardante l'esclusione dalla filiera alimentare.

E' vietato il trattamento degli equidi con sostanze che esplicano azione dopante; sono da considerarsi sostanze ad azione dopante quelle considerate tali dagli organismi tecnico-sportivi di riferimento UNIRE – FISE – FEI: i cavalli potranno essere sottoposti a controllo doping a campione.

Per poter essere ammessi alla manifestazione gli equidi devono essere in buono stato di salute ed accompagnati da Autocertificazione attestante i trattamenti farmacologici cui eventualmente è stato sottoposto l'animale nelle 4 settimane precedenti la corsa e certificato di idoneità dei cavalli, redatto dal veterinario curante del cavallo.

Si raccomanda la regolarità dei documenti di circolazione poiché al momento dell'arrivo saranno sottoposti a controllo da parte dell'autorità competente.

I partecipanti saranno tenuti a presentarsi sul luogo di gara almeno 30 minuti prima per le previsite e la segnatura degli animali.

Articolo 1.

Le corse verranno disputate su pista idonea da percorrere tre volte, in senso orario, per tutte le batterie anche in caso di finale.

Qualora un cavallo, per qualunque motivo, non verrà presentato, non potrà essere sostituito da altri ed al proprietario non verrà restituita la quota di iscrizione.

E' facoltà di ogni proprietario di iscrivere più cavalli.

Articolo 2.

I fantini con i propri cavalli, dovranno essere a disposizione del mossiere entro l'orario stabilito e comunicato dall'associazione.

Le corse avranno inizio ad ora stabilita, la finale dove prevista non avrà luogo prima di venti minuti dal termine dell'ultima batteria.

E' comunque facoltà dell'associazione sospendere e/o annullare le corse qualora le condizioni non permettano il regolare svolgimento delle stesse.

Articolo 3.

Il Veterinario di servizio ha il compito di provvedere alla tutela e salvaguardia dei cavalli per la gara ippica.

Ha la facoltà di visitare i cavalli e di certificare l'identità degli stessi.

Il Veterinario ha la facoltà di escludere in ogni momento, anche dopo l'inizio della corsa i cavalli che riterrà non essere più in condizioni idonee per la gara.

Sarà a disposizione un maniscalco di servizio.

Articolo 4.

I giudici:

- Mossiere, attraverso il canapo, unico responsabile della validità della mossa;
- Giudice di arrivo, responsabile dell'ordine di arrivo;

I sopra citati giudici sono gli unici responsabili dello svolgimento della gara e ne decretano il risultato.

Articolo 5.

E' severamente vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento per sollecitare il cavallo al di fuori del frustino.

Durante la mossa è vietato da parte dei fantini l'uso del frustino sui cavalli e sui fantini avversari.

I fantini non possono volontariamente disarcionare gli altri fantini.

Articolo 6.

E' totale facoltà del mossiere squalificare uno o più fantini che si rendano responsabili di danni a cavalli o fantini avversari, che tengano comportamenti indisciplinati in modo da ritardare la mossa o che, dopo due richiami ufficiali, non prendano la posizione a loro assegnata.

I fantini squalificati devono immediatamente abbandonare la pista con il proprio cavallo.

E' facoltà del mossiere invitare il fantino, il cui cavallo scalcia, a prendere l'ultima posizione di partenza o - nel caso in cui tale circostanza persista - ad abbandonare la pista.

Articolo 7.

E' obbligo per i fantini entrare nella zona di partenza nell'ordine di chiamata del mossiere, prendere il posto a loro assegnato e tenersi ad una giusta distanza l'uno dall'altro in modo da non ostacolare la partenza degli avversari.

La partenza non valida sarà segnalata dal mossiere mediante bandiera: il contromossiere continuerà a sventolare la bandiera per segnalare la non validità della partenza.

Sulla linea di traguardo ci sarà il giudice di arrivo.

Articolo 8.

I giudici dovranno squalificare:

a) il cavallo con fantino doppiato che intralcia la corsa non girando sullo steccato esterno.

b) il cavallo scosso ed in regolare corsa fermato da persona che non sia il proprio fantino con lo scopo di facilitarne la rimonta a cavallo del medesimo.

Articolo 9.

La linea di traguardo è indicata da due pali con disco rosso.

Articolo 10.

L'Organizzazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva fin d'ora la facoltà di non accettare l'iscrizione, per una o più giornate di corse a venire, di quei fantini che si rendessero responsabili di gravi scorrettezze e di violazioni del regolamento.

L'Organizzazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva altresì fin d'ora la facoltà di non accettare l'iscrizione, per una o più giornate di corse a venire, anche di quei cavalli che per il comportamento al canapo o in pista dovessero essere ritenuti pericolosi per gli altri animali e/o per i fantini.

NORME PARTICOLARI RIGUARDANTI IL GRAN PREMIO

Articolo1.

Alla finale accedono i primi due / tre classificati di ogni batteria da decidersi in base al numero delle batterie stesse. La finale, in ogni caso, non potrà prevedere la partecipazione di più di nove cavalli. In caso di rinuncia, per qualsiasi motivo, di uno o più gli aventi diritto, avranno accesso alla finale i primi cavalli non qualificatisi nella medesima batteria.

Ai fini dell'accesso alla finale ed ai fini della vittoria finale – e quindi del diritto ai premi – non verranno considerati i cavalli giunti scossi al traguardo.

Articolo2.

Il proprietario che ha avuto accesso alla finale, correndo in batterie diverse con più cavalli ed un solo fantino ha diritto di trovare altro fantino disponibile. E' ammesso il cambio di fantino tra la batteria e la finale solo nel caso sopra citato o in caso di comprovato infortunio o malattia del fantino che ha disputato la batteria.